

**Orizzonti Libri**

**IL LIBRO DEL MESE**



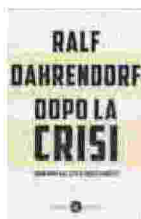
Per Kristiansen – Robert Rasmussen  
**IL METODO LEGO® SERIOUS PLAY® PER IL BUSINESS**

Franco Angeli  
 Pagg. 186  
 euro 23,00

Chi non ha mai giocato almeno una volta nella vita con i mattoncini Lego? Da diverso tempo, però, Lego non è più solo sinonimo di un gioco per realizzare costruzioni scatenando la propria fantasia, ma anche un metodo utilizzato in tutto il mondo da manager aziendali. In questo volume scritto dai due primi master trainer del metodo inventato in seno alla famosa azienda danese, è spiegato nei dettagli come i mattoncini Lego possano diventare un metodo per migliorare l'organizzazione, i processi decisionali, l'individuazione di nuove strategie e la comunicazione interna. Il metodo Lego serious play, superando una certa ritrosia dei manager verso l'idea di affrontare i problemi aziendali "giocando" con i mattoncini, si è diffuso anche in Italia da almeno una decina da anni con ottimi risultati. Alla base del metodo c'è l'intuizione di Gotfried Kirk Christiansen, figlio del fondatore della Lego, che comprese come il ricorso all'immaginazione e all'impulso creativo connaturati all'essere umano, e sui quali si fonda il successo mondiale dei mattoncini danesi, non diminuisca con gli anni. Con questo metodo Christiansen ha, quindi, dimostrato che attraverso il gioco dei mattoncini si possono aumentare di molto la qualità delle riunioni aziendali, facendo crescere i gruppi manageriali e dando a ogni singolo individuo la possibilità di fornire un suo contributo unico, libero e creativo all'organizzazione. Un metodo giocoso e divertente, ma tutt'altro che banale che può essere di grande aiuto a chi ogni giorno deve cercare di gestire al meglio un'azienda.

Ralf Dahrendorf  
**DOPO LA CRISI**  
**Torniamo all'etica protestante?**

Editori Laterza  
 Pagg. 49  
 euro 9,00



Mari Ruti  
**SEI UNICO**  
**Vivi la vita che vale la pena di essere vissuta**  
 Tecniche Nuove  
 Pagg. 182  
 euro 21,90



Benoit Rittaud  
**LE MERAVIGLIE DELL'ARITMETICA**

Edizioni Dedalo  
 Pagg.: 57  
 euro 8,00



Publicato in Germania poco prima della scomparsa del grande pensatore liberale (avvenuta nel giugno 2009) con il titolo Nach der Krise: Zurück zur protestantischen Ethik? Sechs Anmerkungen e purtroppo tradotto solo adesso in italiano, questo articolo, diviso in sei annotazioni, è l'ultima riflessione di Dahrendorf sulla crisi. A prescindere dal fatto che la crisi nata con l'insolvenza Lehman Brothers in quel momento sembrava avviarsi verso un superamento, mentre si è poi lungamente prolungata, la riflessione del filosofo e sociologo tedesco è interessante perché va alla ricerca delle origini della crisi e individua una potenziale via d'uscita. Per Dahrendorf la crisi è la conseguenza di un progressivo cambio di mentalità del mondo occidentale che ci ha portato a fondare la nostra economia non più sul capitalismo di risparmio, che basandosi sull'etica protestante individuava il "premio" per il lavoro nel lungo periodo (spesso nell'aldilà), a un capitalismo di debito che mira al soddisfacimento immediato dei bisogni con un respiro di breve, se non brevissimo periodo. Dahrendorf, dunque, pur considerando il ritorno all'etica protestante delle origini del capitalismo alquanto improbabile, auspica che il capitalismo di debito fosse ricondotto a una misura sopportabile: "E' necessario... un capitalismo responsabile, dove nel concetto di responsabilità sia inclusa soprattutto la prospettiva di medio termine".

Presentarsi sempre allegri e sorridenti anche quando non si ha nessun motivo per esserlo, pensare sempre positivo, non essere mai imbronciati o scorbutici, continuare a vivere "al meglio" senza domandarci troppo "perché?" o quale sia il senso della nostra vita... sembrano essere questi i must della società moderna che ci vorrebbe tutti perfetti come personaggi della pubblicità. L'autrice, docente di psicoanalisi, filosofia e cultura popolare, all'università di Toronto, pensa, invece, che sia inutile e deleterio cercare di sopprimere l'innato desiderio di cercare un senso alla propria vita e che sia spesso dannoso nascondere continuamente il nostro carattere per dare spazio a un nostro "personaggio pubblico" un nostro "sé socialmente conformista" e che sia invece "compito esistenziale di ciascuno di noi... svelare la nostra verità personale in modo da liberare finalmente il nostro carattere, la nostra personalità dalla sua prigione". In un libro davvero interessante, Mari Ruti affronta temi di grande complessità utilizzando termini semplici comprensibili anche ai non accademici, cercando di spiegare anche perché sia giusto opporsi alla imperante "normalizzazione" degli esseri umani.

Riuscire a far appassionare bambini alla matematica o anche semplicemente al suo ramo più antico, l'aritmetica, non è sempre facile. Oggi, però, in un mondo dominato da calcoli via via più complessi, è più che mai importante avere solide basi di aritmetica e matematica. Basi che si cominciano a costruire fin dall'infanzia, ma alle quali si può arrivare anche in modo divertente come dimostra questo riuscito libretto del matematico francese Benoit Rittaud che da anni si dedica alla divulgazione della matematica. In poche pagine, piacevolmente illustrate dal fumettista Sylvain Lepithec, l'autore mediante l'espedito di due bambini che con uno zio attraversano il "bazar dei secoli", insegna l'antichissimo metodo per contare con le dita, quindi spiega il funzionamento dell'abaco e poi l'uso dei numeri negativi, fino ad arrivare alla pascalina e alla calcolatrice. Il tutto arricchito da alcuni approfondimenti, un paio di esercizi e un glossario, per divertire i bambini... aritmeticamente.

**C.T.P.**